



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

159/2015
Dicembre/3/2015 (*)
Napoli 3 Dicembre 2015

E' stato pubblicato sulla G.U. n° 263 dell'11 novembre 2015 il Decreto Ministeriale n° 91764 del 27 Ottobre 2015 con il quale si dispone l'esonero dall'obbligo di certificazione dei corrispettivi per tutte le operazioni di commercio elettronico online nei confronti del consumatore finale (B2C). Si realizza, pertanto, il medesimo trattamento fiscale per la certificazione delle operazioni di commercio elettronico sia dirette che indirette.

In attuazione della **direttiva 2008/8/CE** del 12 febbraio 2008, che modificava la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda il **luogo delle prestazioni di servizi**, considerato altresì, il **decreto legislativo 31 marzo 2015, n. 42**, di attuazione della direttiva ed, in particolare, l'art. 7, comma 2, con il quale si stabiliva che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono esonerate dall'obbligo di certificazione dei corrispettivi le prestazioni di servizi di telecomunicazione, di servizi di tele radiodiffusione e di servizi elettronici rese a committenti che agiscono al di fuori dell'esercizio d'impresa, arte o professione, **è stato pubblicato il D.M. 27 Ottobre 2015 n° 91764 con il quale si sancisce l'esonero dalla certificazione dei corrispettivi per tutte le operazioni di commercio elettronico online nei confronti del consumatore finale (id: B2C - Business to consumer) tranne per l'ipotesi di espressa richiesta da parte del cliente.**

Nessuna novità per quanto riguarda le transazioni *online* che avvengono tra operatori economici (*id*: B2B - *business to business*) per i quali la certificazione delle operazioni continuerà a seguire le regole ordinarie.

Pertanto, con la pubblicazione del D.M. in esame, **le imprese che operano nel commercio on line** sia per operazioni di **commercio elettronico diretto** sia per operazioni di commercio elettronico **indiretto**, se rivolte a **consumatori finali**, sono esonerate dall'obbligo della certificazione dei propri ricavi con il solo obbligo di annotare le operazioni sul proprio registro dei corrispettivi, **a meno che la fattura non sia richiesta dall'utente finale.**

Si ricorda che per commercio elettronico **indiretto** si intendono quelle operazioni in cui sia la **transazione** (*id*: conclusione del contratto mediante accordo) che la **consegna** del bene avvengono **on line** (*id*: vendita per *downloading* di *software*); per commercio elettronico **indiretto** si intendono, invece, quelle operazioni in cui la **transazione** avviene **on line** ma la **consegna** del bene avviene **fisicamente**, con metodi tradizionali di consegna (*id*: mediante corriere).

L'art. 2 del D.M. in commento fissa la **decorrenza dell'esonero** da certificazione **dal 1° gennaio 2015**, ovvero dalla medesima data di entrata in vigore delle nuove regole di territorialità IVA per i servizi di telecomunicazione, tele radiodiffusione e di *e-commerce* resi a privati ex art. 7-sexies del DPR 633/72.

Da ultimo, occorre segnalare che **l'esonero** in questione **riguarda esclusivamente** le operazioni di commercio elettronico poste in essere nei confronti di **consumatori privati residenti in Italia**. Per contro, il prestatore nazionale dovrà continuare a certificare i corrispettivi rinvenienti da prestazioni rese a **consumatori privati stabiliti in altri Stati Ue sulla base delle regole ivi esistenti.**

A tale scopo, dal 1° gennaio 2015, i soggetti passivi (residenti o domiciliati anche fuori dall'Unione europea) che effettuano servizi elettronici o servizi di telecomunicazione e tele radiodiffusione a favore di consumatori finali europei, possono **assolvere gli obblighi in materia di imposta sul valore aggiunto attraverso il Portale Telematico denominato "Mini one Stop Shop" o "Mini Sportello Unico ("MOSS").**

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PDN